LA STAMPA
Mercoledì 29 Maggio 1974
Anno 108 - Numero 117

Dopo la strage dei fascisti a Brescia

Lo sdegno in Liguria

Appena si è diffusa la notizia i lavoratori sono usciti in corteo dalle fabbriche, i portuali si sono fermati a Savona ed Imperia - Oggi tutte le categorie in sciopero Nella mattinata chiusi anche i negozi - Accorate dichiarazioni degli esponenti politici e sindacali - Le campane del monumento ai Caduti hanno suonato a martello

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 maggio.

(r. s.) Il vile attentato di Brescia ha suscitato in tutta la provincia emozione e sdegno. Telegrammi, messaggi di solidarietà, sono stati inviati da sindacati, consigli di fabbrica, enti, associazioni, partiti, amministrazioni comunali, alle organizzazioni sindacali della città lombarda gettata nel lutto dai criminali fascisti. Negli stabilimenti del capoluogo, nel porto, i lavoratori hanno dato luogo a manifestazioni spontanee di cordoglio e di protesta sfociate in assemblee ed in cortei.

Alle 14 sono usciti, per primi, dalla fabbrica i lavoratori della Mammut; hanno fatto seguito i portuali e gli operai dell'Italsider, della Scarpa e Magnano, dei cantieri Campanella e quindi quelli di altre aziende, mentre le campane del monumento ai Caduti suonavano a lutto. Contemporaneamente si riuniva l'esecutivo della Federazione unitaria Cgil - Cisl - Uil che ha deciso per domattina, nell'ambito dello sciopero generale nazionale, quattro manifestazioni da tenersi alle 9,30, a Savona, nella piazza del Comune (oratore Nicola Pozzi); a Cairo in piazza della Vittoria (Sante Imovigli); a Finale in piazza Vittorio Emanuele (Luciano Pallil) e ad Albenga in piazza San Michele (Osvaldo Rosati). Al termine dei comizi si formeranno cortei che percorreranno le vie cittadine.

Anche l'Associazione provinciale commercianti ha aderito alla manifestazione di protesta. I negozi di generi vari rimarranno chiusi per l'intera mattinata mentre gli alimentari e gli esercizi pubblici chiuderanno dalle 11 alle 13.

«*La strage di Brescia* — afferma la Federazione Cgil - Cisl - Uil in un suo comunicato — *è un criminale atto di violenza fascista teso a seminare paura e sgomento per indebolire le istituzioni democratiche, creare le condizioni per una svolta politica a destra e fermare le lotte dei lavoratori per il superamento della crisi finanziaria e per una nuova politica economica e sociale*».

I sindacati savonesi chiedono che i responsabili materiali ed i mandanti di questo disegno antinazionale vengano scoperti e perseguiti con estrema fermezza. «*Una grande volontà politica antifascista* — afferma la Federazione — *deve sostenere ed indirizzare gli organi dello Stato nella loro azione tesa a stroncare queste violenze*».

Per i sindacati lo sciopero generale di domani e le manifestazioni che lo accompagneranno devono costituire una prova di grande fermezza dei lavoratori per gettare nell'isolamento e mettere nell'impossibilità di nuocere i nemici della democrazia.

Oggi pomeriggio si è riunita anche la segreteria provinciale del sindacato nazionale autonomo della scuola elementare che ha condannato con esecrazione la luttuosa impresa dei «*rigurgiti fascisti*» ed ha invitato tutti gli insegnanti ad aderire allo sciopero ed alla manifestazione di domani per dimostrare la decisa volontà «*della parte sana del popolo italiano di non lasciarsi intimidire da pochi fanatici esaltati*».

Analoga posizione ha preso la Federazione provinciale della confederazione nazionale dell'Artigianato che ha invitato tutti i propri associati a chiudere le loro botteghe ed a partecipare assieme ai propri dipendenti allo sciopero di domani.

Per tutto il pomeriggio capannelli di operai, cittadini, giovani hanno sostato in piazza del Comune commentando il barbaro attentato di Brescia.

Imperia, 28 maggio.

(b. e.) La notizia del tragico attentato di Brescia ha suscitato orrore e riprovazione. La prima reazione si è avuta dai lavoratori portuali i quali hanno proclamato uno sciopero di quattro ore per questo stesso pomeriggio, annunciando la loro partecipazione alla azione di protesta nazionale stabilita per domani.

Il console dei portuali Gismondi ha detto: «*A nome di tutti i portuali esprimiamo la condanna più viva per questa strage: il nostro sciopero di oggi e domani vuole esprimere fattivamente questa protesta*».

Il comm. Manfredo Manfredi, presidente della Amministrazione provinciale: «*Si tratta di un folle e delittuoso tentativo di sovversione e turbamento del sistema che ha colpito i lavoratori e che va contro tutto e contro tutti. Troviamo una* [illegible] *di estremo disegno che richiede da ogni parte la massima attenzione ed impegno per* [illegible] *strutre una atmosfera serena che dilegui gli incubi di ora*».

Franco Pullia, segretario confederale della Cisl: «*Con la strage di Brescia siamo arrivati al punto di rottura, non si possono più permettere avvenimenti simili che i lavoratori non tollereranno più. Abbiamo organizzato per domani una manifestazione unitaria dei lavoratori per dare* [illegible] *ai rigurgiti fascisti una risposta civile e democratica ma ferma nel suo* [illegible]».

Enzo Alcardi, componente della segreteria provinciale della Cgil: «*La mia coscienza è commossa ed oppressa ancora una volta da questa violenza fascista che cerca di fermare l'avanzamento della classe operaia. E' ora che tale violenza venga stroncata e che anche i mandanti di tali atti criminosi vengano identificati e puniti*».

Il dottor Alessandro Scajola, sindaco di Imperia: «*E' un fatto orribile, una ennesima cieca violenza contro la Nazione che si inquadra nella strategia della tensione voluta da certi ambienti antidemocratici che vanno identificati e stroncati*».

Dovrà andare in carcere

Sanremo. Rita Sorrenti con tre dei cinque figli (Tel. Emmetti)

E' respinta la domanda di grazia per una madre di cinque bambini

A Sanremo - Condannata a tre mesi per un litigio con una vicina - Al momento del processo la donna si trovava in Francia e non è stata avvisata per tempo - La famiglia è molto povera

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 maggio.

Una donna di 35 anni, Rita Sorrenti, via Gaudio 23, Sanremo, madre di cinque figli, il maggiore dei quali ha 13 anni, dovrà andare in prigione per scontare tre mesi. Incensurata, la donna era stata condannata dal pretore di Savona per lesioni volontarie nei confronti di una vicina di casa, senza nemmeno i benefici della condizionale. Anche la domanda di grazia inviata al presidente della Repubblica è stata respinta.

La Sorrenti, che faceva anche lavori di fatica, non appena il marito, che lavorava saltuariamente come cameriere, ottenne nel '70 un'occupazione in Francia, decise di vendere il mobilio ad una vicina, Battistina Badano. Le due donne vennero alle mani quando quest'ultima volle trattenere anche un piccolo e vecchio televisore che la Sorrenti non aveva incluso fra gli oggetti da vendere.

Trasferitasi sulla Costa Azzurra con i figli, Piero, 13 anni, Enrico 10, Annamaria 8, Adriana 5, Tiziano 2, non ha mai saputo che era stata sporta denuncia contro di lei e, soprattutto, che si era svolto il processo presso la pretura di Savona e che era stata condannata in contumacia a tre mesi di reclusione. All'oscuro di tutto non poté presentare ricorso contro la sentenza nei termini consentiti, per cui la decisione del pretore savonese divenne definitiva. Quando, nel novembre dello scorso anno, lasciava la Costa Azzurra sistemandosi con la famiglia in una stanza di via Guaudio, a Sanremo, è stato spiccato contro di lei l'ordine di arresto.

La Sorrenti si è recata dall'avv. Natale De Francisi, il quale rilevava le gravi condizioni di salute della donna (esaurimento, allergia, asma). L'avvocato, tenuto conto della posizione della cliente — alla quale, stranamente, non erano state concesse neppure le attenuanti — ha deciso di inoltrare domanda di grazia.

Ieri la corte d'appello di Genova ha comunicato alla pretura di Savona che la domanda di grazia era stata respinta, per cui la sentenza deve essere eseguita. «*Purtroppo* — dice l'avv. De Francisi — *la nostra professione è costellata anche da simili profonde delusioni. La grazia, lo sanno tutti, è stata concessa anche a degli assassini. E' incomprensibile che sia stata negata ad una donna che non aveva mai avuto a che fare con la giustizia, vissuto nel rischio e madre di cinque bambini che hanno assoluto bisogno della sua assistenza*».

Anche se non è previsto nell'estremo tentativo di impedire che la donna venga rinchiusa in una cella del carcere di Savona, l'avv. De Francisi ha inoltrato una seconda domanda di grazia al presidente della Repubblica. «*Sono convinto* — ha concluso il giovane avvocato — *che la prima domanda non sia stata accolta. giunta solo al presidente Leone, trovato delle carte necessarie burocratiche. Spero in questo secondo appello*».

Ieri le Cronache della Liguria non sono uscite per una vertenza aziendale. Ce ne scusiamo con i lettori.

A Sanremo il convegno nazionale dei "Lions,,

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 28 maggio.

(m. r.) Millecinquecento rappresentanti di tutti i «Lions Club» d'Italia si riuniranno da domani fino al 3 giugno a Sanremo, per il congresso annuale. Il presidente della Repubblica, Giovanni Leone che è un «lion», ha accordato il suo patrocinio all'importante convegno. I 370 clubs dei sei distretti della penisola hanno già compiuto un grosso lavoro occupandosi dell'infanzia abbandonata, della delinquenza minorile, del disadattamento sociale, della crisi della famiglia, della sfiducia nelle istituzioni.

La violenza sarà il tema-base di discussione per questo congresso. Molti altri gli argomenti sul tappeto: scambi giovanili, «leo clubs», «scambio Italia» (centro sportivo e culturale per i ragazzi fra i 17 e i 24 anni), fondazione della bontà», dedicata ai disadattati fisici e psichici. Il congresso si svolgerà al cinema-teatro Ariston.

Per rendere omaggio ai «lions» d'Italia tutte le vetrine delle principali vie sanremesi saranno ornate di fiori per lasciare agli ospiti un ricordo di eleganza e bellezza di Sanremo.

Successo per gli allievi del Liceo Musicale

Savona, 28 maggio.

(r. s.) Molto successo stanno riscuotendo a Savona i saggi annuali degli allievi del liceo musicale «Francesco Cilea» che nel prossimo anno festeggerà i venti anni di attività. Domani sera nel salone di palazzo Multedo si terrà il terzo ed ultimo dei concerti di fine anno.

Malgrado le difficoltà economiche in cui da sempre si dibatte, l'istituzione savonese vede accrescere, di anno in anno, il numero degli allievi (quest'anno sono 120) e dilatarsi la sua zona di influenza. La scuola, infatti, è frequentata da molti giovani che abitano nella Liguria occidentale che sarebbero costretti a rinunciare allo studio della musica oppure a recarsi al Conservatorio di Genova.

Polemiche cartoline di Sanremo

Cumuli di immondizie al posto del classico panorama cittadino

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 maggio.

(r. o.) Tutte le città turistiche tendono a illustrare, attraverso le cartoline, le loro bellezze paesaggistiche. Si tratta di una propaganda capillare. Sanremo non si è mai sottratta a un siffatto sistema propagandistico.

Da alcuni giorni, però, le tabaccherie e i negozi di souvenirs vendono anche una cartolina messa in commercio dall'italo-svizzero René Jean Morani. Su di essa spiccano quattro immagini di cumuli d'immondizia che da anni fanno bella mostra all'interno del complesso di via padre Semeria, dove appunto abita il Morani. Sul retro della cartolina è scritto: «Sanremo città dei fiori, [illegible] Le Fenerin [illegible]» [illegible]

Questa cartolina è stata distribuita [illegible] Morani a tutti [illegible] [illegible] assessori comunali, ai consiglieri, all'ufficiale sanitario, al presidente dell'associazione «Italia Nostra» e ad altre personalità cittadine.

"Vespa" contro auto grave un sanremese

Imperia, 28 maggio.

[illegible] Sante Fasce, 34 anni, abitante a Sanremo in via Arnica [illegible] è finito con la propria Vespa contro un'auto guidata da Prospero Favelli, 51 anni, di Sanremo. [illegible] Castellar. [illegible]

Irruzione notturna dei carabinieri in un elegante condominio

Cinque giovani arrestati in una "fumeria,, a Laigueglia: c'erano anche due ragazzine

Per detenzione di sostanze stupefacenti sono stati portati in carcere due fratelli, di 25 e 19 anni, proprietari dell'alloggio ed un loro amico di Alassio - Due altri giovani arrestati per resistenza e oltraggio ai carabinieri - Le ragazze, 15 e 17 anni, sono state fermate per accertamenti - Gli inquirenti da tempo sospettavano

(Dal nostro corrispondente)
Laigueglia, 28 maggio.

Cinque persone sono state arrestate questa notte dai carabinieri, durante un'operazione antidroga, in un alloggio nel condominio San Matteo, in via al Mare 3, a Laigueglia. Si tratta dei fratelli Giacomo ed Albino Bogliolo, di 25 e 19 anni, residenti a Laigueglia, proprietari dell'appartamento, Andrea Poggi, 23 anni, residente ad Alassio, viale Hanbury 98; Antonio Oliva, 20 anni, abitante a Laigueglia, piazza Maglione 2 e Giuseppe Cinalli, originario di Atessa, provincia di Chieti, domiciliato a Torino, via Pianezza 161. Gli ultimi due arrestati per oltraggio ai carabinieri. Alcuni indizi pongono il Cinalli in relazione ai rifornimenti di droga, ma per il momento, nessun preciso addebito è stato elevato nei suoi confronti.

Laigueglia. I 5 arrestati. Da sinistra Andrea Poggi, Giacomo e Albino Bogliolo, Antonio Oliva e Giuseppe Cinalli

I cinque arrestati, che appartengono a famiglie molto note ad Alassio e Laigueglia, si conoscevano molto bene e sono soliti frequentarsi. I carabinieri avevano anche fermato due ragazze minorenni, R. S. di 15 anni e G. A. di 17 anni, residenti ad Alassio, ma dovrebbero essere rilasciate al più presto: dai primi interrogatori svolti dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, dottor Stipo, sarebbe emerso che le due ragazze sono estranee all'uso di stupefacenti e si trovavano sul luogo dell'irruzione per una banale coincidenza. Sono in corso indagini sulla vicenda per identificare altri eventuali frequentatori dell'alloggio di via al Mare, nel quale è stata trovata una tavoletta di hashish, liquidi di natura imprecisata ed una siringa.

La scoperta di uno dei luoghi di convegno dei «fumatori» segue di pochi l'operazione che a Borgio Verezzi aveva condotto all'arresto di altre cinque persone implicate in un traffico di stupefacenti ed alla localizzazione di due fumerie, una a Borgio Verezzi ed un'altra a Borghetto Santo Spirito.

L'azione dei carabinieri nell'alloggio del condominio San Matteo era iniziata fin da ieri sera con appostamenti, in quanto sospetti sull'esistenza di una fumeria erano sorti da qualche tempo; in particolare i militari della tenenza di Alassio che sono intervenuti, diretti dal capitano Massimo Cetola, comandante della tenenza di Alassio, tenevano d'occhio il Cinalli, il quale durante le sue visite a Laigueglia alloggiava nell'appartamento dei fratelli Bogliolo.

Giuseppe Morchio

Ventimiglia, 28 maggio.

(r. m.) Un chilo di *hashish* e alcuni grammi di eroina sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza del valico di Ponte San Luigi, sull'auto di due giovani canadesi provenienti dalla Francia.

I due, uno studente universitario e un agente di viaggio sono stati arrestati e rinchiusi nelle carceri di Sanremo. Si tratta di Lawrence Norman Baltman, 21 anni, da Toronto, e di Gregory Gossmann, 28 anni, nativo di Londra, ma da tempo residente in Canada, dove gestisce un'agenzia di viaggi.

I finanzieri hanno anche arrestato una giovane donna, nella cui borsetta sono stati trovati sei grammi di hashish, due siringhe, una pipa e due tubetti contenenti 20 compresse di morfina pura.

Si tratta di Silvia Maria Teresa Bonetti, 26 anni, figlia di emigranti italiani, nata a Ginevra ma residente col marito Jean Jacques George a Locarno in via Basilica 3.

Scontro ad Albisola grave una turista

(Dal nostro corrispondente)
Albissola M., 28 maggio.

(r. s.) Una turista tedesca Angelica Stengaden, 27 anni, è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto sotto la galleria «Torre» della Genova-Savona, ad Albissola Superiore. E' ricoverata al San Martino di Genova con prognosi riservata.

Il suo compagno di viaggio, Micheal Palmer, 22 anni, è stato trasportato al San Paolo di Savona ma non è grave. L'auto su cui viaggiavano, si è scontrata con un'altra vettura, una decina di macchine sono state coinvolte nel successivo tamponamento. Il traffico sull'autostrada è rimasto a lungo bloccato.

Renato Olivieri

IMPERIA — Il tribunale ha condannato a pagare una multa di [illegible] mila lire per contrabbando di tabacco Michelina Agostinelli, abitante a Diano Marina.

Al tribunale di Savona

Settantenne condannato importunava le bimbe

(Nostro servizio particolare)
Savona, 28 maggio.

(r. s.) Il tribunale di Savona ha condannato Sebastiano Delponte, di 75 anni, abitante a Spotorno in via 25 aprile, a 1 anno e 4 mesi di reclusione con la condizionale, per atti immorali nei confronti di due bimbe, Daniela A., 8 anni, di Vigevano, e M. P., 11 anni, di Spotorno.

Il padre di Daniela A., insospettito dal [illegible] della bimba [illegible]. Una vettura di [illegible] al [illegible] di Spotorno e ha [illegible] il Delponte mentre la importunava.

FINALE LIGURE — [illegible]

PIETRA LIGURE — [illegible] del Gab Bar [illegible] di Pietra Ligure [illegible] Bruno Valenti [illegible] Graziano Ferrari del Gab Bar Luna di Albenga e Angelo Seppone del Gab Bar Sport.

Relazione degli imprenditori a Savona

E' un momento difficile per l'industria edilizia

Seicento lavoratori rischiano di perdere il posto nel settore autostradale - Diminuiscono le costruzioni - I problemi della gestione portuale

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 maggio.

(r. s.) La situazione dell'industria savonese anche se non rosea non è neppure allarmante. E' questa la constatazione che emerge dalla relazione che la direzione dell'Unione industriali ha svolto stamane nel corso dell'assemblea dell'Unione stessa alla quale aderiscono 282 aziende con complessivi ventimila dipendenti.

Infatti, ed è questo uno dei dati che consentono un certo ottimismo, contro 18 aziende (14 edili, una manifatturiera ed una del settore trasporti) che hanno cessato la loro attività si contrappongono 34 nuove aziende, appartenenti a vari settori merceologici, sorte nella Val Bormida e nel comprensorio di Ponente.

Un altro sintomo di situazione precaria, ma non grave, è lo stato della disoccupazione che dopo aver raggiunto alla fine del dicembre scorso la punta mensile più alta con 2460 iscritti nelle liste dell'ufficio di collocamento è andato, in questi primi mesi del '74, gradualmente migliorando.

Soltanto nel settore dell'edilizia continuano a nutrirsi serie preoccupazioni. «*L'attività svolta nel corso del 1973* — afferma l'Unione industriali — *ha registrato un ulteriore* [illegible] *della fase* [illegible] *che già nel 1972 non* [illegible] *critica. In particolare si* [illegible] *nell'importante settore dell'edilizia privata abitativa e più accentuata a Savona che non nel resto della provincia*».

Complessivamente, in tutto il territorio provinciale, sono state progettate nel 1973, 1943 abitazioni per una volumetria di 1 milione 629 mila 484 metri cubi facendo registrare, in confronto al '72, un incremento dell'1,51 per cento del numero delle abitazioni progettate ed una flessione, nella volumetria, del 13,34 per cento. Per quanto riguarda le opere costruite, in tutto il Savonese sono state realizzate 2383 abitazioni per complessivi 629 mila 380 metri cubi, con una flessione del 35,9% nel numero e del 30,81 per cento nella volumetria.

Alla fine del 1973 erano occupati nell'azienda 6042 lavoratori (43 di meno rispetto al '72) ma di questi ben 600 erano impegnati nel settore autostradale. «A tale proposito è necessario rilevare — osserva l'Unione industriali — che [illegible]».

Le cause della crisi del settore edile sono da imputare, secondo gli imprenditori, a tre precise cause: la mancanza dei piani regolatori, di aree attrezzate destinate all'edilizia privata abitativa, la scarsa utilizzazione di grosse porzioni di territori comunali da anni vincolate a favore dell'edilizia economica popolare e per l'edilizia convenzionata (il solo comune di Savona ha vincolato 815 mila metri quadrati) e la mancanza di idonei strumenti attuativi come i piani particolareggiati e le lottizzazioni. «Tutto ciò — [illegible]».

Particolare attenzione l'Unione industriali ha dedicato anche al problema del porto. Per prendere atto che nel 1973 il movimento commerciale ha superato del 17 per cento quello del 1972, gli industriali hanno osservato che il maggior traffico si deve e [illegible] per il [illegible] per cento ai prodotti petroliferi e solo per il 6,62 per cento alle altre merci (quelle cosiddette «ricche» per l'apporto che in termini di lavoro e di denaro danno all'attività portuale) per cui queste ultime restano nel complesso a livelli sensibilmente inferiori a quelli raggiunti negli anni compresi tra il 1967 ed il 1970.

Condannato a 6 mesi uno dei croupiers accusati di truffa ai danni del casinò

Sono stati assolti per insufficienza di prove gli altri due impiegati ed il cliente

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 28 maggio.

(r. o.) Processo a tre croupiers e a un cliente del casinò sanremese. Gli imputati: Eugenio Boncioli, 35 anni, corso Inglesi 19, Giacomo Liberato, 43 anni, via Martiri della Libertà, Felice Aloe, 34 anni, via Privata Alfano 19, e il cliente della casa da gioco Bruno Mungilli, 33 anni, via S. Giacomo 2 Diano Marina, erano accusati di tentata truffa (quest'ultimo in concorso con l'Aloe) ai danni del casinò municipale.

I giudici, presidente il dottor Luigi Fortunato, dopo mezz'ora di camera di consiglio, hanno condannato il Boncioli a sei mesi di reclusione, 60 mila lire di multa, al pagamento di 200 mila lire alla parte civile oltre al pagamento delle spese processuali. La pena è stata sospesa per cinque anni. Tutti gli altri, compreso il cliente del casinò, sono stati assolti per insufficienza di prove.

In apertura di udienza sono stati sentiti gli imputati, i quali, giocatore compreso, hanno negato ogni addebito. Il Boncioli, accusato di aver eseguito irregolarmente il cambio di una fiche da diecimila lire in due da cinque e di avere poi puntato per conto suo, anche la placca da 10 mila senza inserirla nella apposita cassetta, ha detto: [illegible]

[illegible] Il Boncioli ha ammesso di avere effettuato il cambio della fiche con quella appena rastrellata, ma ha sostenuto che per comodità, per [illegible] nell'interesse della Casa, questo sistema è adottato [illegible]

[illegible] per il Liberato e l'Aloe [illegible] quella del Boncioli [illegible] il cambio della fiche. La loro difesa [illegible] Il Liberato avrebbe puntato per conto del Mungilli su un numero appena uscito una fiche da due mila lire rastrellata in precedenza dal tavolo.

E' incominciata poi la sfilata dei testi: una quindicina, tutti dipendenti del Casinò. La loro testimonianza, nella maggior parte dei casi, non è stata precisa [illegible] Parise, accompagnato dall'avvocato del Comune, aveva ufficializzato la costituzione di parte civile per conto dell'amministrazione che gestisce la casa da gioco.

Tre episodi si sono verificati a distanza di tempo l'uno dall'altro, ma i giudici del tribunale hanno preferito riunirli in un unico dibattimento. Il pm, dottor Galliano, aveva chiesto che il Boncioli fosse condannato a un anno di reclusione e centomila lire di multa e che gli altri fossero assolti per insufficienza di prove.

Rubati formaggi per quattro milioni

Rapallo, 28 maggio.

[illegible] Grosso furto a Rapallo nel deposito della ditta Ezio Galbani, in via Privata [illegible] Ignoti hanno forzato una delle saracinesche e dopo avere infranto il vetro della porta sono penetrati all'interno, facendo razzia di quaranta forme di formaggio grana e di trenta prosciutti che hanno poi trasbordato su un automezzo.

Il furto è stato perpetrato di notte. Il danno subito dalla Galbani è di circa 4 milioni di lire.

A giorni sarà presentato il documento

Savona: più spazio per il verde con il piano d'oltre Letimbro

Lo strumento urbanistico che interessa un terzo della città prevede la realizzazione di nuovi giardini - Fra due anni entrerà in funzione la nuova stazione di Mongrifone

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 maggio.

(g. r.) A giorni sarà consegnato al comune, da parte dei progettisti, il piano regolatore d'oltre Letimbro di cui si parla da almeno una decina d'anni. Prima però di presentarlo al consiglio comunale, la giunta lo sottoporrà all'esame delle varie categorie e del consiglio di quartiere.

Il piano d'oltre-Letimbro riveste un'importanza del tutto particolare, non solo perchè disciplinerà urbanisticamente quasi un terzo di Savona, ma anche perchè darà una destinazione alle aree, circa 100 mila metri quadri, che, con il trasferimento degli impianti ferroviari, rimarranno a disposizione della collettività.

«Per la città — dice l'assessore all'urbanistica Giuseppe Rebuffello — *sarà un vero polmone di verde e di servizi posto al centro della vecchia e della nuova Savona. Come sarà con precisione utilizzato ce lo dirà il piano del quale attendiamo, da un giorno all'altro, gli elaborati».* Si parla, comunque, di giardini che si aggiungeranno a quelli attuali di piazza del Popolo, di parcheggi, e di servizi sociali.

Le aree, naturalmente, non saranno «regalate»: non appena il consiglio comunale avrà approvato il piano, l'amministrazione ferroviaria chiederà una perizia all'ufficio tecnico erariale e sulla base della stima che esso farà, il comune potrà procedere al loro acquisto.

Ci vorranno ancora degli anni prima che ci possa essere il passaggio dalle ferrovie al comune: intanto bisognerà attendere l'entrata in funzione della nuova stazione di Savona-Mongrifone il che, secondo le ultime notizie, non avverrà prima del 1976; in secondo luogo parte delle aree, per periodi più o meno lunghi, rimarranno ancora occupate da impianti ferroviari.

«Per qualche mese — osserva l'assessore — *avremo due stazioni, quella attuale di Savona-Letimbro e quella nuova di Mongrifone. La prima infatti continuerà a servire una delle due linee per il Piemonte, mentre nella seconda saranno accentrate tutte le altre che fanno capo a Savona. Secondo le ferrovie questa situazione dovrebbe durare poco tempo e cioè quello strettamente indispensabile a ultimare i collegamenti ferroviari. Ci preoccupa invece, maggiormente, il problema dell'officina e della linea di manovra che occuperanno, pare per alcuni anni, una zona piuttosto vasta tra la stazione attuale e via Luigi Corsi. All'amministrazione ferroviaria abbiamo già fatto presenti le nostre perplessità, le nostre esigenze e le nostre richieste ma, al momento, il problema non è stato ancora definito».*

Per i collegamenti stradali tra il centro della città e l'oltre-Letimbro, il piano prevede, tra l'altro, il prolungamento di via Astengo da destinarsi al traffico automobilistico e il prolungamento di via Paleocapa da riservarsi esclusivamente ai pedoni. Su questa soluzione non tutti concordano e le incertezze non sono poche. *«Che via Paleocapa e via Astengo siano destinate l'una al traffico pedonale e l'altra a quello automobilistico o viceversa non costituisce, a mio avviso* — dice Rebuffello — *un grosso problema. Una soluzione vale l'altra e ognuno ha diritti e pregi. Vedremo dopo gli incontri con le categorie ed i tecnici cosa verrà fuori a tale riguardo».*

[...] mansioni e di funzioni che toccheranno alle amministrazioni provinciali ed ai consorzi dei comuni.

Per la Giunta era presente l'assessore al Bilancio Giovanni Persico (pri). Da parte degli esponenti della Regione è stato illustrato per sommi capi il nuovo piano dei trasporti che prevede l'istituzione di sei «bacini di traffico», ciascuno dei quali corrisponderà ad una parte del territorio della Liguria. Le province, in primo luogo, avranno il compito di coordinare le attività delle aziende di trasporto pubbliche e private: a loro volta affideranno altri compiti ai consorzi di Comuni che sorgeranno lungo le principali vallate dell'entroterra oppure sulla costa.

Il piano, recentemente approvato dal Consiglio regionale, dovrebbe decollare in autunno; i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali, al termine dell'incontro, hanno espresso parere favorevole e si sono impegnati in un'azione di collaborazione.

Persenda il trainer "tifoso,,

Savona. Anche l'allenatore Persenda si fa prendere dall'emozione e dal tifo, durante le fasi salienti degli incontri. Il fotografo lo ha sorpreso in un momento di entusiasmo durante l'incontro con il Bolzano, pareggiato dalla squadra ligure che poteva però vincere

Convegno sui "mali,, dei fiori

A Sanremo - Vi partecipano esperti italiani e tedeschi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 28 maggio.

(c. s.) La *tortrice pronuba* e *l'epichoristodes acerbella*, che tanti danni arrecano alla floricoltura italiana, hanno tenuto banco in una riunione svoltasi all'hotel Astoria. All'incontro, presieduto dal dottor Propsti, direttore generale degli affari industriali e tecnologici della Comunità economica europea, hanno partecipato fra gli altri il dottor Sauthoff, del ministero dell'Agricoltura della Germania Federale, l'onorevole Riede di Bonn, la professoressa Modena, del ministero dell'Agricoltura italiana, e il presidente della Camera di commercio di Imperia commendator Parodi.

Tema di fondo del congresso: la possibilità di disinfestare i fiori recisi, mediante esposizione a radiazione gamma, secondo uno studio di Giuseppe Bestagno. Il professor Sauthoff, primo intervenuto, ha esposto ampiamente il punto di vista del governo federale sul problema, mettendo l'accento sulla necessità da parte loro di difendere le coltivazioni in crescendo, scontando a priori che la norma di difesa possa rappresentare una norma di protezionismo economico.

La professoressa Modena, in rappresentanza del governo italiano, ha ricordato i decreti legge del 1932 e 1973 che impongono la lotta contro la *tortrice* su tutto il territorio nazionale. Il dottor Misale — Ice Roma — ha messo a fuoco il problema sotto l'aspetto economico, sostenendo che, tenuto conto che i controlli alla frontiera sono effettuati solo in percentuale minima, non si ha la certezza che le partite non controllate siano immuni e che sino a oggi i tedeschi non hanno lamentato danni derivanti dalle infezioni da *tortrice*.

I nerazzurri hanno vinto con i "rigori,, a Treviso

Imperia: i juniores conquistano il diritto alle finali del "Berretti,,

"Sono stati tutti magnifici" ha dichiarato l'allenatore Dagnino - Per la fase conclusiva del torneo, torpedoni carichi di tifosi seguiranno la squadra a Massa Carrara

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 28 maggio.

I ragazzi dell'Imperia hanno conquistato a Treviso il biglietto di accesso alla finale nazionale del «Trofeo Berretti» battendo la squadra locale per 7-5 dopo i tempi supplementari ed una serie emozionante di calci di rigore: i rincalzi nero-azzurri hanno così compiuto la grossa impresa di rimontare le tre reti di scarto che esistevano durante l'incontro di andata al 20' del secondo tempo quando Gazzano, realizzata la prima rete imperiese con un tiro da fuori area, siglò l'inizio della riscossa.

Ieri, a Treviso, giocando da libero, lo stesso Gazzano è stato uno degli artefici del successo ma assieme a lui vanno citati i suoi compagni di squadra che hanno giocato tutti in maniera superlativa (trascinati da Panizzi, Ottonello, Sabbatucci e con un sestetto difensivo perfetto). *«Non possiamo fare elogi particolari* — ha detto l'allenatore Dagnino, riecheggiato dal dirigente Roncallo — *ognuno dei ragazzi nero-azzurri è stato magnifico per classe e per colonia».*

La partita ha avuto lo svolgimento tattico che era stato predisposto dall'allenatore Dagnino: resosi indisponibile all'ultimo momento il terzino Caprile, colpito da febbre, il capitano Gazzano è passato a giocare «libero»: così all'attacco Ottonello, Panizzi, Sabbatucci e gli altri si sono portati in contropiede, creando scompiglio nelle file trevigiane e cercando inoltre di tenere al massimo la palla.

I veneti partiti di scatto, per portarsi subito in vantaggio, hanno premuto (come era previsto) nei primi trenta minuti di gioco permettendo, fra l'altro, al portiere Canepa di esibirsi in una serie di magnifiche parate. E' stato proprio in questo periodo di maggiore pressione degli ospitanti che l'Imperia si è portata in vantaggio con un tiro di punizione dal limite. Lo ha tirato con molto «effetto» Ottonello che ha ingannato la difesa avversaria. L'assedio del Treviso, progressivamente calante, è continuato nella ripresa e nei tempi supplementari senza altre reti.

Si è così giunti ai calci di rigore nei quali i giovani neroazzurri, in una serie emozionante di tiri alternati, hanno dimostrato la loro precisione e, soprattutto, la loro freddezza. Hanno segnato successivamente, per l'Imperia, Gazzano, Panizzi, Ottonello, il portiere Canepa, Sabbatucci. La rete decisiva è stata tirata da Ghigliazza dopo che il tiro della «controparte» trevigiana era stato parato da Canepa, che già in precedenza aveva parato un altro rigore: Ghigliazza, dominando la propria emozione, ha segnato di prepotenza. E' stato travolto dall'entusiasmo dei suoi compagni di squadra mentre un'atmosfera di gelo calava nel «clan» del Treviso, dimostratosi, comunque, molto sportivo.

I ragazzi nero-azzurri disputeranno sabato prossimo a Massa la «finalissima» nazionale contro la Romulea di Roma che ha eliminato il Palmi di Reggio Calabria con un pareggio esterno (2-2) ed una vittoria interna (3-1).

La vittoria di Treviso ha suscitato sul campo dell'Imperia (dove la notizia è giunta al termine dell'incontro con l'Istituto Sociale) un entusiasmo ben maggiore di quello derivante dalla vittoria della prima squadra: oltre ad ottenere la qualificazione per la «finalissima» nazionale i ragazzi nero-azzurri hanno anche contribuito, in maniera decisiva, a riavvicinare all'Imperia molti sportivi resi tiepidi dalle non sempre brillanti prestazioni della prima squadra. Già vengono preannunciati torpedoni speciali di tifosi che accompagneranno i ragazzi a Massa. **b. v.**

Imperia. La formazione-tipo dei ragazzi del Trofeo «Berretti» (Foto Moraglia)

SAVONA — L'azienda municipalizzata trasporti urbani di Savona ha concesso il trasporto gratuito a tutti i mutilati ed invalidi di Savona. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda per ottenere la tessera.

SAVONA — Nel periodo dal 29 giugno al 20 luglio la Cassa mutua commercianti di Savona, gestirà a Levico (Trento) un soggiorno montano presso il quale verranno ospitati circa 150 bambini.

Al torneo interaziendale di calcio a Savona

Otto squadre nella fase finale la "Esso,, è la grande favorita

(Nostro servizio particolare)
Savona, 28 maggio.

(s. ch.) S'è concluso anche il secondo turno eliminatorio del quinto torneo interaziendale, otto squadre si sono classificate per la fase finale. Sono Sip Ponente, Italsider C, Sabazia, Enel, Esso, Campanella, Arcos e Italsider A. Sono state eliminate: Fornicoke, Ferrovieri, Italgas e Sip Levante.

L'alleanza di giocatori tesserati ha livellato i valori delle squadre, ma ha diminuito l'interesse del torneo, almeno dal punto di vista tecnico. Arcos, Campanella e Sabazia sono le compagini maggiormente seguite dal pubblico. La grande favorita per la vittoria finale è la Esso, una formazione affiatata che si avvale da molti anni degli stessi giocatori.

Ha inserito in attacco Prefumo, un opportunista dell'area di rigore, che dovrebbe risultare la carta vincente. Le due rivelazioni del torneo sono la Sabazia e l'Arcos. La Sabazia, una squadra di giovani pieni di entusiasmo, ha nella volontà e nell'anticipo le sue armi migliori; l'Arcos, dopo la sconfitta della prima giornata, non ha più perso, anche grazie ai gol del cannoniere Auricchio.

Hanno buone possibilità le due compagini dell'Italsider. La squadra «A» si basa sull'esperienza di Minuto e sull'agonismo di Manconi, la «B» sulla tecnica di Griffo e sul dinamismo di Scaruzzo. La Campanella ha i suoi punti di forza nel regista Renesto e nell'attaccante Ferrigno, la Sip Ponente nel portiere Di Giorgio e nell'estroso Aisoni. Tra le favorite figura anche l'Enel. Forte in difesa, dove fanno spicco Quaglia, Boita e il portiere Pisano, dispone di una punta, Pedretti, sempre pericolosa in area avversaria.

Ancora un'affermazione del Savona Baseball

Savona, 28 maggio.

(n. s.) Il Savona Baseball dopo la vittoria contro il Rapallo, e quella sull'Azetà San Martino di Genova, ha confermato domenica contro la De Martino del Cus Genova il suo momento di grazia. L'incontro si è infatti concluso con un netto successo dei savonesi che hanno vinto per 22 a 4.

Da ricordare le ottime prestazioni dei lanciatori Enrico Briatore e Palizzotto e di Ugo Briatore, che si è distinto nel ruolo di esterno centro.

Queste le formazioni: Cus Genova: Mozzani, Traverso, Nigro, Gubbini, Francini, Ricco, Vivarelli, Pasadore, Taramasco. Savona B.C.: Porsenna, U. Briatore, Alberti, Cason, E. Briatore, Tartaglione, Scarrone (Amedeo Vaglio, Parodi), Palizzotto, Franceschini (Melloni).

VADO LIGURE — La squadra di polizia giudiziaria del commissariato di pubblica sicurezza di Vado ha tratto in arresto il camionista Salvatore Saba, di 40 anni, abitante in via Emilia 4.

Rimpianti per la mancata promozione dei nerazzurri

Dirigenti e tifosi sono insoddisfatti per il terzo posto finale dell'Imperia

La squadra di Bodi ha deluso nel girone d'andata, svegliandosi troppo tardi - Turra, che ha annunciato il proprio ritiro dall'attività, potrebbe essere il nuovo allenatore

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 28 maggio.

(b. v.) Con due reti di Geremia e Natta segnate contro la modesta squadra dell'Istituto Sociale di Torino, l'Imperia ha concluso ieri il campionato classificandosi al terzo posto in classifica generale a 6 punti dallo Juniorcasale e tre dall'Albese: la partita, giocata al rallentatore, non è stata eccessivamente brillante, ravvivata soltanto dagli spunti di Natta (il migliore in campo) e Soro, mentre gli altri — come Guidetti, Geremia, Gnetti, Ronco, e Reni — hanno alternato spunti brillanti a fasi opache: sicuro nelle occasioni in cui è stato impegnato il portiere Lorenzetti.

Non ha giocato il capitano Turra, ancora dolorante per una tendinite, e che ha comunque resa nota ufficialmente la sua decisione di abbandonare il calcio dopo tante partite giocate in serie A prima e con l'Imperia poi: Turra ha detto che amerebbe ora continuare a rimanere nell'orbita del football, ma come allenatore in una squadra di serie D o di serie C, «possibilmente — egli ha detto — in Liguria».

Analizzando il comportamento dell'Imperia nel campionato si può osservare come la squadra, che aveva conquistato 19 punti nel girone di andata, ne ha realizzati 24 in quello di ritorno in cui è stata battuta una sola volta a Sestri Levante: soltanto la capolista ha fatto meglio dell'Imperia, con 24 punti nell'andata e 25 nel girone di ritorno, mentre la terza squadra «big» del girone, l'Albese, ha ottenuto 24 punti nella prima metà del campionato e soltanto 22 nella seconda metà.

Il consiglio direttivo della società, i tifosi, archiviata con qualche rimpianto questa stagione che si sperava potesse concludersi con la promozione in serie C, pensano ora al futuro. Il compito più immediato che attende il consiglio direttivo è ora quello della scelta dell'allenatore: si tratta di riconfermare Gigi Bodi, di analizzare eventualmente la candidatura di Faustino Turra (che già lo scorso anno ebbe la direzione tecnica della squadra).

Un vecchio tifoso che segue l'Imperia da molti anni ha detto: *«Qualunque scelta potrà fare il consiglio direttivo, nelle condizioni in cui si trova l'Imperia sarà sbagliata, o almeno verrà giudicata male da una parte degli sportivi».* Il presidente, avv. Musso è ottimista come sempre: *«La situazione è difficile, anche per quel che riguarda il bilancio della società, ma troveremo il modo di rafforzare la squadra senza appesantire il bilancio».*

La Sampdoria vince il Trofeo Levratto

(Dal nostro corrispondente)
Quiliano, 28 maggio.

(a. b.) La Sampdoria ha vinto il trofeo Levratto, quadrangolare di calcio per squadre juniores, organizzato dal Vado sul campo di Quiliano. I blucerchiati di Baldini hanno battuto in finale la Pro Vercelli per 2-1. La rete decisiva è stata segnata dal giovane Cacciatori, fratello del portiere della prima squadra, nel momento di maggior pressione degli avversari.

Per il terzo posto il Vado ha superato il Savona 4-1, grazie a due gol di Dagnino, uno di Gallo e un'autorete. In precedenza, la Sampdoria aveva vinto per 2-0 col Savona (doppietta del capocannoniere del torneo, Califfi), e la Pro Vercelli si era qualificata per la finale superando il Vado solo grazie ai calci di rigore. La partita era terminata in parità (0-0).

Carenzo è stato eletto assessore ad Alassio

Alassio, 28 maggio.

(g. m.) Il consigliere comunale indipendente, Carlo Carenzo, assessore supplente nella giunta comunale di Alassio, è stato eletto assessore effettivo all'igiene e sanità con soli due voti poichè molti consiglieri hanno votato scheda bianca.

Il candidato ufficiale era il dottor Giuseppe Lanfré (pri) che aveva ottenuto sei voti nella prima votazione e due nella seconda al pari di Carenzo [illegible]

[illegible]

Sul campo del Borgomanero

L'Albenga rassegnata ha chiuso con un pari

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 28 maggio.

(g. m.) Albenga e Borgomanero hanno chiuso a reti inviolate l'ultima partita del campionato di quarta serie: un incontro senza storia e senza interesse per la classifica. I bianconeri erano da alcune settimane sicuri della retrocessione mentre i piemontesi cercavano almeno un punto che alla vigilia del confronto poteva considerarsi determinante per la salvezza ma reso superfluo dalla sconfitta di un'altra squadra ligure, il Lerici, retrocesso assieme all'Albenga ed alla Biellese.

I dirigenti bianconeri nell'ultima giornata del campionato, hanno dovuto schierare una formazione di ripiego con molti giovani per la squalifica di alcuni titolari [illegible]

[illegible]

Circa il nuovo allenatore si rafforza la candidatura di Vincenzo Celiberti, mentre le notizie sui movimenti dei giocatori riguardano per il momento le probabili partenze dell'interno Baesso e del portiere Albini ceduti in prestito rispettivamente alla Sampdoria ed all'Imperia.

Si disputerà a Perti da venerdì a domenica

Altro concorso ippico a Finale dopo la bella vittoria di D'Inzeo

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 28 maggio.

Si è appena concluso il concorso ippico nazionale di Finale Ligure, nel quale si sono dati battaglia cavalieri del prestigio di D'Inzeo, Angioni ed Orlandi e già la società ippica finalese sta allestendo negli ultimi dettagli il concorso nazionale di Formula 1 che si disputerà ancora sul campo ad ostacoli di Perti da venerdì a domenica prossima. Vi sono iscritti 210 cavalli e le gare in programma sono nove con un monte premi di un milione e 200 mila lire.

Per gli appassionati dell'ippica, dunque, si presenta un altro importante appuntamento dopo il successo avuto dal concorso nazionale soprattutto nell'ultima giornata, quella di domenica. Il folto pubblico ha salutato con un'autentica ovazione la vittoria di Raimondo d'Inzeo «col fiato di un soffio» su Vittorio Orlandi nel premio conclusivo Città di Finale Ligure, al termine di un emozionante barrage.

D'Inzeo ha così riscattato le deludenti prove precedenti ed è balzato al comando nella classifica del trofeo Moet e Chandon. Miglior cavaliere del concorso, premiato con medaglia d'oro offerta dal presidente della Repubblica, è stato comunque Stefano Angioni che ha prepotentemente «spodestato» Sergio Albanese dalla classifica del trofeo Sperrone. Come miglior amazzone s'è classificata Nicoletta Confortì mentre fra i giovani si sono particolarmente distinti Aldo Tavazzani e Roberto Lovati [illegible] sottolineare che D'Inzeo ha dovuto rinunciare quasi subito al suo «Gone Away» infortunatosi in allenamento. **a. d.**

I cestisti dello Splügen vincono e si confermano al secondo posto

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 28 maggio.

[illegible]

Esame alla Regione del problema-trasporti

Genova, 28 maggio.

[illegible]

A Pescia Argentina

L'Hockey Club di Savona battuto dai piemontesi

[illegible]

Farmacie

GENOVA - Centro: [illegible]

[illegible]